



Newsletter n. 31 del 5 Novembre 2013

1. Il decreto sulla Pubblica Amministrazione è legge

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 30 ottobre 2013, la **Legge 30 ottobre 2013, n. 125**, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*".

Il provvedimento, **in vigore dal 31 ottobre 2013**, contiene disposizioni urgenti per la razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni anche sotto il profilo della gestione dei rapporti di lavoro, oltre a misure concernenti il contenimento delle spese.

Ribadito che **l'unico contratto possibile nella pubblica amministrazione è quello a tempo indeterminato**, e che ogni altra forma di inserimento deve essere eccezionale, temporanea e motivata.

La legge di conversione del D.L. n.101/2013, all'art. 5, ha modificato la denominazione della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni in **Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.)** e ha previsto i criteri e le modalità di nomina dei suoi componenti.

Prevista, all'art. 10, la istituzione dell'**Agenzia per la coesione territoriale**; una struttura di servizio sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, con l'obiettivo di rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione.

La norma ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la nuova Agenzia.

Alla prima sono demandate funzioni generali di indirizzo e coordinamento, mentre all'Agenzia sono demandate le funzioni di monitoraggio dell'attuazione dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione, nonché di sostegno e di assistenza tecnica alle amministrazioni interessate attraverso iniziative di formazione del personale o l'intervento di qualificati soggetti pubblici di settore per l'accelerazione e la realizzazione dei programmi.

Per scaricare il testo del D.L. n. 101/2013 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione n. 125/2013 si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo** – Manovre del Governo Letta.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=499>

2. La legge di stabilità 2014 all'esame del Senato

E' stato pubblicato, sul sito del Senato, il testo "bollinato" del Disegno di legge n. 1120, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)*", presentato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, Fabrizio Saccomanni.

La Commissione Bilancio è impegnata nell'esame congiunto dei disegni di Legge di stabilità (DdL n. 1120) e di Bilancio (DdL n. 1121).

Il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato per le ore 8.30 di giovedì 7 novembre.

Per scaricare il testo del disegno di legge clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00720638.pdf>

3. Legge di stabilità 2014 – Garante del contribuente diventa il presidente della Commissione tributaria regionale

Il Garante del contribuente, operante in piena autonomia, è organo monocratico **le cui funzioni sono svolte**, senza oneri a carico della finanza pubblica, **dal presidente della Commissione tributaria regionale** o sua sezione distaccata nella cui circoscrizione è compresa la direzione regionale dell'Agenzia delle entrate.

E' questo il contenuto del nuovo comma 2 dell'art. 13 della L. n. 212 del 2000, recante "*Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*", proposto dalla legge di stabilità 2014 (art. 10, commi 16 e 17).

Tutto questo a decorrere **dal 1° gennaio 2014**. Da tale data decadranno pertanto gli organi collegiali operanti.

Previsto dall'articolo 13 dello Statuto del contribuente per assicurare l'attuazione sostanziale di tutti i principi generali della legge, l'ufficio del Garante (i cui membri, per lo più magistrati, professori universitari, avvocati, notai, erano scelti dal presidente della Commissione tributaria) avrebbe dovuto operare con propria autonomia e indipendenza funzionale e strutturale e avrebbe dovuto rifondare i rapporti fiscali tra lo Stato e i cittadini.

Sulla carta aveva grandi poteri, sia in sede interpretativa e di tutela del contribuente sia come (massimo) organo di vigilanza e di controllo di legalità giuridica nelle verifiche ed ispezioni fiscali. In pratica le cose stavano già diversamente, perché il personale di segreteria e le risorse materiali facevano capo all'Agenzia delle Entrate, le cui sedi ospitavano il Garante mentre compensi e rimborsi erano fissati da un decreto del ministero delle Finanze (poi Economia).

Ora, **il Garante diventerà direttamente il presidente della Commissione tributaria regionale**.

Per un approfondimento sui contenuti della Legge di stabilità 2014 si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo** – Leggi finanziarie – Leggi di stabilità.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=212>

4. Legge di stabilità 2014 – Introduzione del bollo forfettario sulle istanze trasmesse per via telematica

Per le **istanze trasmesse per via telematica** agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili, **l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.**

Allo stesso modo, **per gli atti e provvedimenti degli organi dell'amministrazione dello Stato**, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché quelli degli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, **rilasciati per via telematica** anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale a coloro che ne abbiano fatto richiesta, **l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento** (art. 18, commi da 6 a 12).

Un apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate d'intesa con il Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica saranno stabilite le modalità per il pagamento per via telematica dell'imposta di bollo dovuta per le istanze e per i relativi atti e provvedimenti, anche attraverso l'utilizzo di carte di credito, di debito o prepagate.

Con un ulteriore provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate dovrà essere individuato un modello di dichiarazione degli atti e documenti per i quali l'imposta di bollo è assolta con modalità virtuali. Nell'ambito di tale modello dovranno essere indicati il numero degli atti e documenti emessi nell'anno precedente distinti per voce di tariffa ed altri elementi utili per la liquidazione dell'imposta da parte degli uffici.

Per un approfondimento sui contenuti della Legge di stabilità 2014 si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo** – Leggi finanziarie – Leggi di stabilità.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=212>

5. Errori nel versamento del diritto camerale - Nuovi criteri per le sanzioni

I criteri individuati con la **circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 27/E del 2 agosto 2013** ai fini dell'applicazione delle sanzioni, **sono applicabili anche al diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio**, a decorrere dai ruoli resi esecutivi successivamente alla data del 22 ottobre 2013, indipendentemente dall'anno di competenza del diritto annuale.

E' questo quanto stabilito nella **Nota del 22 ottobre 2013, Prot. 0172574**, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito, alle Camere di Commercio, alcune indicazioni per uniformare i propri comportamenti ai criteri interpretativi prospettati dall'Agenzia delle Entrate con la citata circolare n. 27/E del 2 agosto 2013.

In attesa dei necessari adeguamenti delle procedure informatiche, le Camere di Commercio dovranno, nel frattempo, **applicare i nuovi criteri agli esiti scaturenti dai controlli automatizzati, con riferimento a tutte quelle**

posizioni in relazione alle quali è necessario applicare un criterio diverso da quello finora seguito.

Dovranno, al contempo, **adeguare i propri regolamenti** relativi alle procedure sanzionatorie del diritto annuale, al fine di recepire le nuove indicazioni dettate dalla nota in commento.

Per un approfondimento dell'argomento del diritto annuale e per scaricare il testo della Circolare dell'Agenzia delle Entrate e della Nota del Ministero dello Sviluppo Economico si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Imposte, tasse e diritti** – Diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=47>

6. SISTRI – Pubblicata una nuova circolare del Ministero dell'Ambiente

A seguito della pubblicazione della L. n. 125/2013, di conversione del D.L. n. 101/2013, che ha riformulato l'art. 11 concernente “semplificazione e razionalizzazione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti ...” (SISTRI), il Ministero dell'Ambiente ha diramato la **Circolare n. 1 del 31 ottobre 2013**, aggiornata alle novità introdotte dalla legge di conversione, La presente circolare - che sostituisce la Nota esplicativa pubblicata il 1° ottobre 2013, affronta le problematiche relative:

- *ai soggetti obbligati ad aderire al SISTRI;*
- *ai termini di inizio dell'operatività del SISTRI;*
- *alle modalità di coordinamento tra obblighi dei soggetti iscritti al SISTRI e obblighi dei soggetti non iscritti al SISTRI;*
- *al regime transitorio e sanzioni;*
- *all'adesione volontaria al SISTRI.*

Per quanto riguarda i **oggetti obbligati**, in sede di conversione l'obbligo di adesione al SISTRI è stato inoltre esteso:

- a) con riguardo alla raccolta e al trasporto di rifiuti speciali pericolosi, ai **vettori esteri che operano sul territorio nazionale;**
- b) in caso di trasporto intermodale, ai soggetti ai quali sono affidati i rifiuti speciali pericolosi in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa navale o ferroviaria o dell'impresa che effettua il successivo trasporto.

In riferimento alle **sanzioni**, il Ministero precisa che **per i primi dieci mesi di operatività del SISTRI, a decorrere dal 1° ottobre 2013**, nei confronti dei soggetti obbligati ad aderire al SISTRI **non trovano applicazione le sanzioni** previste dagli articoli 260-bis e 260-ter, del D.Lgs. n. 152/2006, relative agli adempimenti del SISTRI.

In questo modo, **per il periodo di moratoria delle sanzioni del SISTRI, gli operatori saranno tenuti**, oltre che ad effettuare gli adempimenti del SISTRI (qualora a ciò obbligati, secondo le diverse decorrenze sopra indicate), a tenere i registri di carico e scarico, **a redigere i formulari di trasporto ed a compilare la dichiarazione annuale al catasto dei rifiuti**, secondo le previsioni previgenti al SISTRI.

Riguardo alla **presentazione del MUD**, viene precisato che, in applicazione dell'articolo 189 del D.Lgs. n. 152/2006, tale adempimento è dovuto con riferimento ai rifiuti prodotti e gestiti negli anni 2013 e 2014.

Per un approfondimento dell'argomento del SISTRI e per scaricare il testo della circolare del ministero dell'Ambiente si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Rifiuti - SISTRI ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=398>

7. Albo autotrasportatori – Quote Albo 2014 – Pagamento solo per via telematica

Le imprese iscritte all'Albo alla data del 31 dicembre 2013 debbono corrispondere la **quota relativa all'anno 2014** nella misura determinata dalla **Delibera del Comitato Centrale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori n. 15/2013 del 23 ottobre 2013**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2013.

Il versamento della quota deve essere effettuato – **entro il 31 dicembre 2013** – soltanto attraverso il sistema di pagamento telematico operativo sul sito istituzionale del Comitato Centrale, ed esclusivamente con le seguenti modalità: **carta di credito** VISA, Mastercard, Postpay (privato o impresa) o **BancoPosta** (privato o impresa) per l'importo visualizzabile sul sito stesso e seguendo le istruzioni in esso reperibili.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine del 31 dicembre 2013 **l'iscrizione all'Albo sarà sospesa** con la procedura prevista dall'art. 19, punto 3, della legge 6 giugno 1974, n. 298.

La prova dell'avvenuto pagamento della quota relativa all'anno 2014 deve essere conservata dalle imprese, anche al fine di consentire i controlli esperibili da parte del Comitato Centrale e/o delle competenti strutture provinciali.

Per scaricare il testo della delibera si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Autotrasporto conto terzi – Albo nazionale ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=63>

8. D.L. n. 126/2013 – Revisori a sorteggio anche per la partecipate pubbliche

A decorrere dal primo rinnovo dell'organo interno di controllo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto (31 ottobre 2013), nelle **società non quotate controllate direttamente o indirettamente da enti locali e nelle aziende speciali** (ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numero 1), del Codice civile) i revisori dei conti nominati su indicazione del soggetto pubblico **sono scelti mediante estrazione** da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti appartenente alle categorie di cui all'articolo 2397, secondo comma, del Codice civile.

E' questo quanto stabilito all'art. 1, comma 18 del **decreto-legge 31 ottobre 2013, n. 126**, recante "*Misure finanziarie urgenti in favore di regioni ed enti locali ed interventi localizzati nel territorio*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2013 e in vigore dalla stessa data.

Con un apposito decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, dovranno essere stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati

nell'elenco e le modalità per la loro estrazione, nel rispetto del criterio di proporzionalità tra qualificazione professionale comprovata e complessità degli incarichi nonché degli altri principi stabiliti dall'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 e in modo da assicurare il rispetto del medesimo articolo 2397 del Codice civile.

Per scaricare il testo del decreto-legge n. 126/2013 si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo** – Manovre del Governo Letta.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=499>

9. D.L. n. 126/2013 - Sbloccato l'accesso al Registro dei Revisori legali

Al fine di consentire l'accesso all'esercizio dell'attività di **revisione legale**, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, fermo restando al momento della presentazione dell'istanza il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2012, n. 145, **l'ammissione all'esame per l'iscrizione al Registro dei revisori ed i relativi esoneri restano disciplinati dagli articoli 3, 4 e 5 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, e dalle relative disposizioni attuative.**

E' questo quanto stabilito all'art. 1, comma 19 del **decreto-legge 31 ottobre 2013, n. 126**, recante "*Misure finanziarie urgenti in favore di regioni ed enti locali ed interventi localizzati nel territorio*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2013 e in vigore dalla stessa data.

Dunque, fino a quando non verrà emanato il previsto regolamento attuativo, si torna alla vecchia disciplina che prevede **l'esonero dall'esame** per coloro i quali abbiano già superato un esame di Stato tecnico-pratico e per i dipendenti pubblici che abbiano sostenuto un esame presso la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione sulle stesse materie.

Per un approfondimento sull'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa** – Revisione legale dei conti.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=195>

10. Apprendistato professionalizzate – Proposte per linee guida

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, presieduta da Vasco Errani, ha approvato, nella riunione del 17 ottobre 2013, una "**Proposta di linee guida per l'apprendistato professionalizzante**".

Il Documento è una base di proposta per arrivare a "linee guida" approvate dalla Conferenza Stato-Regioni.

Tale proposta è stata inviata ai Ministri Graziano Delrio ed Enrico Giovannini ed è stata pubblicata sul sito www.regioni.it (sezione "Conferenze").

Per scaricare il testo del documento clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.regioni.it/download.php?id=318888&field=allegato&module=news>

11. Professioni – Arriva la tessera europea

Una tessera europea per agevolare l'esercizio della professione in qualsiasi Stato membro dell'UE. Lo stabilisce la direttiva approvata dal Parlamento europeo per promuovere la mobilità professionale all'interno dell'Unione che prevede il rilascio di una **tessera elettronica ai titolari di una qualifica professionale**: tra cui medici, farmacisti e architetti.

Le nuove norme, permetteranno ai professionisti che desiderano accelerare il riconoscimento delle loro qualifiche da parte di un altro Stato membro di optare per la tessera europea delle qualifiche professionali.

Le tessere professionali saranno fornite dagli Stati membri d'origine, principalmente per brevi periodi di lavoro all'estero e dallo Stato membro ospitante nel caso in cui la pratica sia stata trasferita.

Il sistema si baserà sull'attuale **sistema d'informazione del mercato interno tra le amministrazioni degli Stati membri**. In questo modo, si accelererebbero i tempi di procedura e si faciliterebbe il processo di riconoscimento, poiché il titolare di una qualifica professionale potrebbe chiedere al proprio paese di origine di completare tutte le fasi preparatorie invece di dover far domanda presso il paese ospitante, come avviene attualmente. Qualora uno Stato membro ospitante non adotti una decisione entro il termine stabilito dalla direttiva, la tessera professionale europea si considererà rilasciata e sarà inviata automaticamente al titolare di una qualifica professionale.

La direttiva approvata mira a prevenire che gli operatori sanitari - tra cui medici, infermieri, veterinari e specialisti di assistenza per l'infanzia - condannati per un crimine o sottoposti a grave azione disciplinare possano esercitare la professione in un altro Stato membro. Tutti gli Stati membri dell'UE dovrebbero essere informati di tali condanne o decisioni entro tre giorni.

In base all'attuale direttiva sulle qualifiche professionali, **esistono circa 800 professioni regolamentate**, di cui **7 automaticamente riconosciute in tutti i paesi membri**. A tale categoria appartengono: medici, dentisti, farmacisti, infermieri, ostetrici, veterinari e architetti.

Per garantire maggiore trasparenza nel mercato dei servizi professionali, la Commissione svilupperà e terrà aggiornata una **banca dati delle professioni regolamentate** che sarà accessibile al pubblico. In essa saranno inserite le informazioni fornite dagli Stati membri, specificando le attività contemplate da ogni professione e dimostrando che i requisiti a esse correlati non siano discriminatori. Per esempio, attualmente i fioristi e i tassisti non risultano regolamentati in tutti gli Stati membri dell'UE.

La nuova direttiva, adottata con 596 voti favorevoli, 37 contrari e 31 astensioni, **dovrà ora essere approvata formalmente dagli Stati membri**.

(Fonte: *Dipartimento Politiche Europee*)

Per scaricare il testo della direttiva approvata dal parlamento europeo clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P7-TA-2013-0408+0+DOC+XML+V0//IT&language=IT>

12. Prodotti agricoli e alimentari - Emanato il decreto di attuazione del regolamento UE n. 1151/2012

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25 ottobre 2013, il **DECRETO 14 ottobre 2013**, recante "*Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG*".

Il decreto, che è entrato in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione sulla gazzetta Ufficiale (e quindi il 26 ottobre 2013), si applica ai prodotti agricoli destinati al consumo umano e agli altri prodotti agricoli e alimentari elencati nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e stabilisce le norme nazionali relativamente ai riconoscimenti ed alla protezione dei regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Per scaricare il testo del decreto clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/2833zo9>

13. Spettacoli dal vivo di portata minore – Licenza sostituita dalla SCIA

Il Ministero dell'Interno, con la **circolare n. 557/PAS/UO16828/13500.A (13) dell'11/10/2013**, inviata alle Prefetture e Questure italiane, ha informato sull'introduzione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per le attività disciplinate dagli articoli 68 e 69 del R.D. n. 773/1931 di breve durata e per spettacoli con massimo 200 spettatori.

Ricordiamo che l'aggiunta di un periodo, di analogo contenuto, agli articoli 68 e 69 del T.U.LL.P.S. è stata apportata dall'art. 7, comma 8-bis, della L. 7 ottobre 2013, n. 112, di conversione del D.L. 8 agosto 2013, n. 91, stabilendo che «*Per eventi fino ad un massimo di 200 partecipanti e che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio, la licenza e' sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività di cui all'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, presentata allo sportello unico per le attività produttive o ufficio analogo*».

Dunque, **dal 9 ottobre 2013**, per l'apertura di spettacoli che si concludono nell'arco di tempo delle 24 ore e che coinvolgono un massimo di 200 persone, non dovrà più essere richiesta la licenza al Questore, ma sarà sufficiente presentare una semplice SCIA al SUAP del Comune competente per territorio.

14. Attestazioni energetiche – Il vademecum del Notariato

Il Consiglio Nazionale del Notariato ha redatto un dettagliato vademecum sull'attestazione energetica dal titolo "**La certificazione energetica (dall'Attestato di Certificazione all'Attestato di Prestazione Energetica)**".

Lo studio (**n. 657-2013/C** - Approvato dall'Area Scientifica - Studi Pubblicistici il 19 settembre 2013) elenca i casi in cui è obbligatorio dotarsi dell'attestato di prestazione energetica (APE) a partire dal 6 giugno 2013 e quelli nei quali vi è l'obbligo di dotazione, alcuni casi particolari e le esclusioni.

Per scaricare il testo del documento clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/2839850>

15. Nuove linee-guida per i contratti e la qualità dei servizi pubblici – Accordo Conferenza Unificata

In sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni sono state messe a punto le **Linee guida** relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei **contratti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi pubblici locali**, con particolare riferimento al ruolo delle Associazioni dei consumatori.

Lo schema di atto, predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico nella forma dell'intesa, intende favorire su tutto il territorio nazionale l'applicazione dei criteri volti ad individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi pubblici locali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27/2102, e dando attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 461 della legge n. 244/2007.

L'accordo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 29 ottobre 2013.

Per scaricare il testo dell'Accordo clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/10/29/13A08564/sg>

16. Come depositare marchi, brevetti e disegni – Disponibile un video informativo

Il Ministero dello Sviluppo Economico presenta un video informativo su come depositare marchi, brevetti e disegni.

La produzione multimediale, semplice e diretta, comunica attraverso 3 personaggi animati tutti i passaggi necessari al deposito e alla registrazione degli strumenti di tutela della proprietà industriale (marchio, brevetto e disegno).

Per scaricare il video informativo clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/284993t>

17. Rimetti la casa al centro del tuo mondo – Un nuovo portale-guida sulle agevolazioni fiscali per la casa

E' nato un nuovo sito-guida dedicato alle **agevolazioni fiscali per la casa**.

A promuovere il progetto è il Governo, autore di una guida virtuale che spiega nel dettaglio gli **incentivi** e le **detrazioni** previste per la **riqualificazione energetica degli immobili**, compreso l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe energetica non inferiore ad A+ come anche le agevolazioni per l'adeguamento antisismico.

Il portale www.casa.governo.it, nasce per garantire una corretta informazione ai cittadini in seguito alla proroga fino al 31 dicembre 2013 delle detrazioni fiscali, come stabilito dal decreto-legge n. 63 del 4 giugno 2013, convertito nella legge n. 90 del 3 agosto 2013.

Grazie alle nuove agevolazioni fiscali:

- hai il **65%** di detrazione Irpef sulle spese per i nuovi infissi, i pannelli solari e gli interventi di riqualificazione energetica;
- hai il **50%** di detrazione Irpef sia sulle spese di ristrutturazione che sull'acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe A+ per la casa che stai riqualificando.»

Il sito consente anche di scaricare **specifiche guide** realizzate a cura dell'Agenzia delle Entrate e dedicate alle "*Agevolazioni fiscali per il risparmio energetico*", ai "*Bonus mobili ed elettrodomestici*" e alle "*Ristrutturazioni edilizie*".

Per accedere al portale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.casa.governo.it/>